



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER IL PIEMONTE**

**Decreto n. 155 del 07/11/2019**

**Esercizio finanziario 2019**

---

OGGETTO: Impegno e contemporanea liquidazione e pagamento della Fattura 460/E del 30/10/2019 emessa dalla Ditta BIGIO MASSIMO – sede a Torino in Via Alfieri 20/E (Partita IVA 04541580017) – per la fornitura di timbri in gomma con montature autoinchiostranti per gli uffici del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte – CIG Z572A5DE10.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**VISTO** l'Ordine di Servizio n. 9/2017 del 12.09.2017 a cura del Segretario Generale del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte;

**VISTA** la Legge 31/12/2009, n. 196 – “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012 – “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa” – come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012;

**VISTA** la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19/06/2017, oggetto: “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D. Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del D. Lgs. 19/04/2017, n. 56)”;

**PRESO ATTO** della necessità di acquistare timbri in gomma con montature autoinchiostranti per le esigenze degli uffici di questo Tribunale;

**VISTE** le note a firma del Segretario Delegato per i TT.AA.RR.

Prot. 2225 11/02/2019 *Fabbisogno finanziario 2019. Assegnazione fondi.*”

Prot. 2340 13/02/2019 *Fabbisogno finanziario 2019. Assegnazione fondi CPGA 8/2/2019.*”

Prot. 11147 25/07/2019 *Revisione della spesa 2019*”;

**VISTO** il DSG n. 152 del 28/10/2019 con oggetto “Decreto a contrarre per l'affidamento diretto della fornitura di timbri in gomma con montature autoinchiostranti per gli uffici del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte - CIG Z572A5DE10”.

**VISTO** l'articolo 1, comma 1 della Legge 70.08.2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della Legge 23.12.1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP;

**VERIFICATO** che per l'acquisizione in argomento, all'atto dell'affidamento, non risultavano convenzioni attive stipulate con CONSIP S.p.A.;

**RITENUTO** pertanto di potersi rivolgere al libero mercato, in ossequio alla Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19/06/2017, oggetto: "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D. Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del D. Lgs. 19/04/2017, n. 56)", che al punto 4.3 lett. b) afferma: *‘Il ricorso al libero mercato è sempre possibile per importi fino a 1.000,00 euro. È altresì ammesso qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.’*;

**CONSIDERATO** che, ai fini della quantificazione della spesa, si è provveduto a inoltrare formale richiesta di preventivo, a mezzo PEC, a tre ditte specializzate nel settore;

**DATO ATTO** che la Ditta BIGIO MASSIMO – sede a Torino in Via Alfieri 20/E (Partita IVA 04541580017) ha presentato l'offerta più basso, pari ad € 131,15 IVA compresa (prot. n. 1165 del 24/10/2019);

**CONSIDERATA** l'entità della fornitura, che rientra, quindi, nei limiti di spesa per i quali la normativa e le direttive del Segretariato Generale consentono l'affidamento diretto senza consultazione di più operatori;

**VISTO** l'articolo 103, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii che espressamente cita: "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione."

**PRESO ATTO** chela Società ha chiesto l'esonero dalla costituzione della cauzione definitiva a fronte di uno sconto pari all'1% del totale della fornitura;

**RITENUTO** opportuno per questa Amministrazione avvalersi di tale facoltà e, pertanto, accettare l'esonero dalla prestazione della garanzia;

**STABILITO** il costo definitivo della fornitura in € 129,83 (IVA compresa);

**ACQUISITO** il Codice Identificativo Gara (CIG) CIG Z572A5DE10;

**VISTA** la lettera di affidamento della fornitura (protocollo 11893 del 28/10/2019);

**VISTO** l'atto di stipula del contratto con la Ditta BIGIO MASSIMO – sede a Torino in Via Alfieri 20/E (Partita IVA 04541580017) contenente il costo effettivo dell'affidamento a seguito di offerta migliorativa prevista in sostituzione della cauzione definitiva;

**VISTA** la fattura 460/E del 30/10/2019 emessa dalla Ditta BIGIO MASSIMO – sede a Torino in Via Alfieri 20/E (Partita IVA 04541580017) per l'importo (IVA compresa) di € 129,83 (IVA compresa);

**CONSTATATA** la regolarità della fornitura;

**ACQUISITO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva;

**CONSIDERATO** che la Società ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13/08/2010 n.136;

**ATTESO** che la spesa sostenuta è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

**DATO ATTO** che quest'Amministrazione non ha autorizzato alcun subappalto, ai sensi della normativa vigente;

**VERIFICATO** che il capitolo n. 2287 “Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli Uffici – Noleggio restauro mobili – Noleggio macchine e impianti”, “piano di gestione 17”, esercizio finanziario 2019, presenta la necessaria disponibilità;

**RITENUTO** di dover provvedere al pagamento della sopra citata fattura;

**DATO ATTO** che il pagamento è previsto a 60 gg. data ricevimento fattura;

**DATO ATTO** che la sottoscritta non si trova in alcuna situazione d'incompatibilità, né di conflitto d'interessi;

Tutto ciò premesso, propone al Segretario Generale del TAR Piemonte di

**DECRETARE**

Per le motivazioni di cui in premessa che qui s'intendono riportate e trascritte:

**DI LIQUIDARE** al capitolo n. 2287 "Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli Uffici – Noleggio restauro mobili – Noleggio macchine e impianti", "piano di gestione 17", esercizio finanziario 2019, la spesa complessiva di € 129,83 (euro centoventinove/83) in favore della Ditta BIGIO MASSIMO – sede a Torino in Via Alfieri 20/E (Partita IVA 04541580017), a saldo della fattura 460/E del 0/10/2019;

**DI AUTORIZZARE** il relativo pagamento con le seguenti modalità:

- La somma di € 106,42 (euro centosei/42) da [REDACTED]
- La somma di € 23,41 (euro ventitre/41) in favore dell'Erario quale ritenuta per I.V.A. mediante versamento al Tesoro dello Stato Capo VIII capitolo 1203 art. 12;

**DI DICHIARARE** di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento di quest'Amministrazione, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto, ai sensi dei D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Giustizia Amministrativa, nell'apposito link, previo oscuramento dei dati sensibili.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott.ssa Gaetana ALPARONE

## IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTA** la sopra estesa proposta di decreto, ritenuta meritevole di condivisione;

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

**DATO ATTO** di non trovarsi in alcuna delle cause d'incompatibilità e/o conflitto di interessi nell'adozione del presente atto, ai sensi delle vigenti previsioni normative;

**DECRETA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono riportate e trascritte: di approvare e far propria la proposta di Decreto sopra riportata e che qui s'intende integralmente trascritta.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Nadia PALMA

Decreto di impegno a SICOGE	/2019
Ordini di pagare	
Camicia	